

Lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni)

Costituzione del rapporto - durata del rapporto - a tempo determinato - impiego pubblico - impiegati regionali, provinciali, comunali

Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 20280 del 20/07/2025 (Rv. 675769 - 01) Dirigente assunto a tempo determinato da ente locale - Disciplina applicabile al rapporto - Fondamento - Fattispecie. Ai dirigenti degli enti locali assunti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 267 del 2000 (nella formulazione anteriore alle modifiche apportate dall'art. 11 del d.l. n. 90 del 2014, conv. con modif. dalla l. n. 114 del 2014) si applica la disciplina dettata dal d.lgs. n. 165 del 2001 per i rapporti di pubblico impiego di natura subordinata, tranne che per gli aspetti espressamente disciplinati dalla norma speciale o per quelli incompatibili con la natura temporanea del rapporto, mentre rivestono natura autonoma le sole collaborazioni ad alto contenuto di professionalità, finalizzate al raggiungimento di obiettivi determinati. (Nella specie, la S.C. ha confermato la sentenza impugnata che, qualificato l'incarico di direzione dell'ufficio tecnico comunale come di natura subordinata, aveva escluso che il Comune potesse liberamente sciogliersi dal rapporto, conseguentemente dichiarando l'illegittimità del recesso per insussistenza della giusta causa).